



CONTE KUENBURG

Castel Sallegg

Linea: Imperialis

Moscato Rosa

Alto Adige Moscato Rosa vendemmia tardiva, DOC

Enrico Principe di Campofranco (1861-924)

Siciliano, cavaliere della rosa, pioniere

Assaporare il sud

Un nobile signore dell'aristocrazia siciliana si trasferisce in Alto Adige. In ricordo della patria dei suoi genitori e come dono di nozze per la futura consorte, porta con sé una vite, cresciuta per secoli sotto il sole del sud, in terra di Sicilia, esposta al vento salato dell'isola. Un vitigno mai esistito prima in Alto Adige.

È il conte Enrico Lucchesi Palli, principe di Campofranco. Quando Enrico nasce nel 1861, i suoi genitori vivono a Brunnsee, nella Stiria austriaca. Nel 1892 sposa Maria Raineria, figlia dell'arciduca Enrico e di Leopoldina, baronessa di Waidek. Nel 1895 viene alla luce la figlia Maria Renata.

È un vitigno di Moscato rosa quello che Enrico porta con sé e che fa piantare al Seehof, affacciato sul lago di Caldaro. L'Ora, il vento caldo del sud che soffia sul lago di Caldaro nel pomeriggio, sfiora la nuova vite e ricorda l'aria dell'isola d'origine. La vite è dolcemente accolta dal terreno e diventa parte di questo territorio.

Il conte Enrico è in una situazione simile. Anche lui si impegna a mettere radici nella sua nuova casa, cercando di plasmare il nuovo centro della sua vita. La vite che ha portato con sé è un simbolo e una prova del legame tra la coppia, tra regioni e culture. Enrico e Maria Raineria vivono a Bolzano nel Palais Campofranco e amano soggiornare a Castel Sallegg in seguito ai lavori di ristrutturazione che hanno realizzato insieme.

Già a quel tempo, la vite è molto rinomata. Ben presto le barbatelle iniziano a essere richieste per essere clonate. I discendenti di Enrico, i conti di Kuenburg, hanno però conservato l'eredità culturale della famiglia fino ad oggi, custodendola con cura per le generazioni future come un prezioso tesoro.

Enrico, principe di Campofranco, è il bisnonno dell'attuale proprietario, il conte Georg Kuenburg.

